FEASR

REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SCHEDA PROGETTO REGIA GAL	DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 31 DEL 09.11.12

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013 ASSE 4 LEADER

G.A.L. BASSA PADOVANA S. c. a r. l. (cod. 04)

"TRA BRENTA ED ADIGE

NUOVE OPPORTUNITA' DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL TERRITORIO RURALE DELLA BASSA PADOVANA"

Tema centrale	*2*	*Sostenere il miglioramento della qualità della vita e dell'attrattività del territorio, diversificare l'attività agricola e rafforzare l'offerta turistica.*
Linea strategica	*4*	*Incentivare l'attività e servizi turistici nelle aree rurali*
MISURA	***313***	***Incentivazione delle attività turistiche***
AZIONE	***1***	***Itinerari e certificazioni***

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1. Descrizione generale

La bibliografia in materia di turismo riferita al territorio target del GAL Bassa Padovana rileva come l'80% degli itinerari/percorsi che insistono sul territorio target (circa 20), appartenga nell'ordine alle seguenti categorie: storico-artistici e culturali, cicloturistici e sportivi; il restante 20% è costituito nell'ordine da itinerari enogastronomici, religiosi e naturalistici. Rispetto tale quadro, si rileva inoltre la presenza dei seguenti percorsi principali/itinerari individuati dalla *Rete Escursionistica Veneta* (DGR n. 1402 del 19.5.2009 e DGR 1807 del 13.7.2010):

- E2- Anello dei Colli Euganei
- I2- Anello del Veneto

Sono inoltre presenti i seguenti percorsi individuati dal Piano Provinciale delle Piste Ciclabili (Deliberazione del Consiglio della Provincia di Padova n.23 del 27/03/2002):

- Itinerario M= Santa Caterina - Brancaglia
- Itinerario N= Fratta-Gorzone
- Itinerario O: Adige

Tale ricchezza testimonia come il territorio del GAL Bassa Padovana sia particolarmente vocato e strutturato per un turismo lento e sostenibile, anche se vengono evidenziati alcuni punti di debolezza, quali:

- Carenze strutturali e dotazionali (segnaletica scarsa e non unitaria);
- Mancanza di aree di sosta;
- Limitata intermodalità con i vettori di trasporto pubblico (treni, autobus) e privato (camper, roulottes);
- Fruibilità dei percorsi e degli itinerari parcellizzata e limitata sul territorio;
- Insufficiente strategia di promozione e comunicazione, soprattutto rivolta a target specifici.

Partendo da tali considerazioni, ai fini del potenziamento del turismo rurale, risulta strategico intervenire sulle carenze individuate attraverso la qualificazione degli itinerari/percorsi individuati, al fine di garantire al turista, ma anche al cittadino locale, la fruibilità e il conseguente accesso ai luoghi d'interesse del territorio di competenza del GAL.

1.2. Obiettivi

Rispetto al contesto sopra richiamato, e in riferimento agli obiettivi più generali descritti dalla Scheda Intervento a Regia GAL, il GAL Bassa Padovana, tramite l'attivazione della presente Misura, intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- qualificazione e promozione di una rete di mobilità lenta per i cittadini (*slow mobility) e* per i turisti (*slow tourism*), i cui requisiti fondamentali si identifichino nella sicurezza e accessibilità evitando così situazioni di conflittualità con la viabilità automobilistica;

- riqualificazione e adeguamento della rete di percorsi e itinerari, mediante la realizzazione di interventi di carattere strutturale e dotazionale;

- diversificazione dell'offerta turistica attraverso la qualificazione di percorsi e itinerari tematici che possano mettere in rete i centri di interesse turistico provinciale, favorendo così: la ricettività delle strutture esistenti diffusamente dislocate sul territorio, la visitazione del territorio, anche da parte dei cittadini; l'avvicinamento dei centri urbani alle aree rurali e al territorio nella sua dimensione fisico/culturale più ampia.

Il raggiungimento di suddetti obiettivi è strettamente connesso agli interventi che saranno realizzati attraverso l'attivazione delle Azioni 2, 3 e 4 della Misura 313 " Incentivazione delle attività turistiche" grazie alle quali il territorio si doterà di punti di informazione e accoglienza e provvederà a realizzare azioni di commercializzazione e promozione dell'offerta turistica rurale collegata anche agli itinerari e percorsi qualificati nell'ambito del presente intervento.

2. PROGETTI DI INTERVENTO

Percorsi e interventi di collegamento nell'area target del GAL Bassa Padovana
Soggetto attuatore: Provincia di Padova

Il Territorio del GAL Bassa Padovana è attraversato da alcuni dei più importanti fiumi dell'Italia settentrionale, come l'Adige e il Bacchiglione, nonché da altri corsi d'acqua quali il Fratta Gorzone, che da sempre lo hanno plasmato e ne hanno influenzato la storia. Si trova, inoltre, in una posizione geograficamente strategica rispetto ai centri storici del Veneto (Padova, Vicenza, Verona, Rovigo).
Finalità del progetto é la creazione/implementazione della rete di flussi turistici - già legati ai centri storici, alle città murate e alle più importanti città d'arte - da incrementare attraverso la promozione della scoperta e visitazione dei luoghi, della tradizione rurale, della cultura e dei paesaggi, nonché dei prodotti locali.
Risulta strategico, quindi, ai fini del potenziamento del turismo rurale, qualificare i percorsi e gli itinerari di mobilità lenta (*slow mobility, slow tourism*) situati lungo le vie d'acqua e nell'entroterra lungo il loro corso, al fine di garantire al turista, ma anche al cittadino locale, la fruibilità e il conseguente accesso ai luoghi di interesse del territorio di competenza dei GAL.
Il progetto è orientato ad offrire ai turisti il "prodotto - *paesaggio culturale*", ovvero un turismo di esplorazione del territorio (rurale), di conoscenza dell'insieme del paesaggio, della storia, delle tradizioni e della dimensione culturale che identificano il territorio.
Per questo tipo di prodotto, che può essere oggetto di un vero e proprio pacchetto turistico, risulta quindi necessario costituire elementi di attrazione diversi ed originali, in grado di passare da un "turismo di

destinazione" ad un "turismo di motivazione", che consenta di prospettare ai visitatori motivi di ritorno nel detto territorio anche, e soprattutto, in periodi stagionali nei quali non sono attive le più famose destinazioni turistiche del mare, della montagna e del lago.
Gli itinerari interessati dal progetto comprendono:

- **Itinerari/escursioni individuati dalla Rete Escursionistica Veneta**:

- **E2- Anello dei Colli Euganei**
  Este
  http://www.veneto.to/itinerari-dettaglio?path=/Itinerari/Sportivi/Cicloturismo&lang=it
- **I2- Anello del Veneto**
  Due Carrare, Cartura, Casalserugo,
  http://www.veneto.to/itinerari-dettaglio?path=/Itinerari/Sportivi/Cicloturismo-itinerari&lang=it

- **Itinerari ciclabili previsti dal Piano Provinciale delle Piste Ciclabili** http://www.provincia.pd.it/index.php?page=piste_ciclabili:

  M: Santa Caterina – Brancaglia
  Carceri, Vighizzolo d'Este, Sant'Urbano, Vescovana
  N: Fratta-Gorzone
  Piacenza d'Adige, Vighizzolo d'Este, Sant'Urbano, Granze, Vescovana, Stanghella, Pozzonovo, Anguillara Veneta.
  O: Adige:
  Castelbaldo, Masi, Piacenza d'Adige, Sant'Urbano, Barbona, Vescovana, Boara Pisani, Anguillara Veneta.

Il Progetto dalla Provincia di Padova riguarderà i seguenti interventi:

- Realizzazione di nuovi brevi tratti di percorsi ciclo-pedonabili su itinerari secondari e/o raccordo tra percorsi ciclo-pedonabili esistenti. Con detta tipologia di intervento sarà previsto il collegamento tra il percorso ciclo-pedonale "Dai Colli all'Adige" ed il percorso ciclo pedonabile lungo l'Adige, da realizzarsi tra il ponte sul fiume Gorzone (inizio itinerario "Dai Colli all'Adige" e il ponte sull'Adige (tra i Comuni di Anguillara e S. Martino di Venezze), intervento che costituirà il naturale punto di congiunzione dei due percorsi.
- l'installazione di segnaletica su percorsi di "slow mobility", anche al fine di individuare e segnalare percorsi e deviazioni esistenti rispetto ai siti di interesse artistico, culturale, paesaggistico dell'area target, ed eventuale implementazione di un sistema di applicazioni per smartphone;
- qualificazione con la messa in sicurezza di piste ciclo pedonabili esistenti;
- riqualificazione (valorizzazione) di tratti di piste ciclo-pedonabili esistenti;
- attraversamento di scoli e corsi d'acqua mediante passerelle o ponticelli;
- realizzazione/sistemazione per rendere fruibile la parte acquea di percorsi lungo le principali vie d'acqua, favorendo l'interscambio terra-acqua, mediante interventi che possono comprendere: la predisposizione di pontili, la sistemazione delle rive e dei punti di accesso, nonché l'acquisto/fornitura del sistema di collegamento tra le due sponde;
- realizzazione/sistemazione e arredo di aree di sosta (entro i limiti complessivamente definiti dalla tipologia di interventi ammissibili e tipologia di spese ammissibili per la Misura 313 Azione 1 e che non possono, comunque, corrispondere o configurarsi come interventi ammissibili ai sensi dell'Azione 2 Accoglienza).

3. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

La spesa ammissibile prevista per il presente intervento è di € 356.315,50 (IVA esclusa), con un contributo pubblico pari a € 356.315,50.